#### AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE

Azienda Speciale Consorziale



38122 TRENTO - Via del Maso Smalz, 3
Tel. 0461 889740 - Fax 0461 889741
E-mail: info@aziendaforestale.tn.it
Legal-mail: info@pec.aziendaforestale.tn.it

Cod.fisc. 80016510226 - Partita IVA 00835990227

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI PREVISIONE

**ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021** 

# **PREMESSA**

L'Azienda Speciale Consorziale Trento – Sopramonte, denominata Azienda forestale, è nata nel 1955 ai sensi del R.D. 30/12/1923, n. 3267 "*Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*". I due enti di riferimento, il Comune di Trento e l'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte, hanno affidato all'Azienda forestale la gestione tecnico – amministrativa dei rispettivi beni silvo – pastorali.

Il territorio affidato in gestione all'Azienda forestale, esteso sulla superficie di 4.850 ettari, risulta prevalentemente gravato da diritti d'uso civico a favore dei Censiti delle frazioni del Comune di Trento, complessivamente per 4.396 ettari. Il prospetto che segue esprime in ettari i valori arrotondati afferenti a ciascuna Frazione, aggiornati sulla base dei rilievi catastali effettuati in fase di revisione dei piani di assestamento dei beni silvo-pastorali:

	VALORI ESPRESSI IN ETTARI						
FRAZIONE	IMPRODUTTIVI	PASCOLI E ALTRE COLTURE	BOSCHI	TOTALE			
CADINE	2	7	513	523			
COGNOLA	2	0	216	218			
CORTESANO	0	0	45	46			
GARDOLO DI MEZZO	0	0	5	6			
GAZZADINA	0	0	22	22			
MATTARELLO	1	8	135	144			
MEANO	2	1	142	146			
MONTEVACCINO	0	0	22	22			
POVO	11	33	780	824			
RAVINA	22	56	237	315			
ROMAGNANO	0	0	69	69			
SAN LAZZARO	0	0	6	6			
SARDAGNA	12	48	430	490			
SOPRAMONTE	14	156	796	966			
VIGO MEANO	2	8	68	79			
VILLAZZANO	0	11	425	436			
TRENTO	18	186	335	539			
TOTALE	88	516	4.246	4.850			

Il bilancio di previsione in approvazione è l'ultimo della Commissione amministratrice in carica attualmente in regime di "prorogatio" e in esercizio provvisorio. Il presente bilancio per questi aspetti non può che essere un bilancio tecnico nel quale, anche in conseguenza all'assenza di assegnazione di risorse, la decisione degli investimenti è rinviata ad un provvedimento successivo. La pandemia Covid – 19 ha rotto gli schemi ormai consolidati e ha portato ad una situazione amministrativa nuova anche per l'Azienda forestale. Con lo slittamento

delle elezioni comunali da maggio a settembre dilazionando i tempi di nomina dei nuovi amministratori sia dell'Assemblea (per la parte comunale) sia della Commissione amministratrice la cui procedura di nomina alla fine del 2020 non era ancora stata avviata. Nel presente bilancio di previsione sono comunque rappresentati elementi di continuità rispetto al passato. I trasferimenti comunicati dal Comune di Trento riguardo la parte corrente del bilancio con una conferma degli importi rispetto agli scorsi anni cui si aggiungono circa 115.000,00 euro a copertura del Progetto Intervento 3.3 D (ex Intervento 19) per la parte non finanziata con contributo provinciale.

Sono state trasferite somme vincolate ad uso civico.

In questa situazione di incertezza economica è evidente che il bilancio deve garantire la copertura della spesa corrente, ma gli interventi di investimento sono rinviati al momento del reperimento delle risorse o tramite un nuovo trasferimento dal Comune o prelevando gli importi dall'avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto. Quindi gli interventi di parte straordinaria rappresentati nel Piano Programma annuale dei lavori costituiscono un promemoria o una dichiarazione di intenti.

Nel 2020 sempre a causa dell'emergenza sanitaria non si sono tenuti gli incontri con le Circoscrizioni per la costruzione del Programma dei Lavori 2021, ricorrendo invece ad una raccolta di richieste tramite scambio di corrispondenza. Questo è avvenuto in un quadro che vede molti presidenti di Circoscrizione, nuovi come pure i consiglieri, ed è mancato quindi un confronto basato su dati storici e sopratutto sullo risorse in campo. In questo contesto è evidente che molte richieste di lavori fatte dalle Circoscrizioni non possono essere accettate o per mancanza di fondi o di personale (come dirò più avanti) o perché fuori dalle impostazioni che l'Azienda si è data e che sono state recentemente confermate. L'Azienda nel territorio in gestione interviene su strade forestali, su sentieri o piste che portano a proprietà gestite dall'azienda o che le attraversano e non interviene in ambito urbano o su proprietà demaniale fuori dall'area gestita e/o senza alcun collegamento con essa. Se l'Azienda in futuro dovrà cambiare la sua "Mission" e operare prevalentemente fuori dalla gestione silvo pastorale sarà su precisa indicazione del Comune di Trento con le conseguenti risorse affidate.

Sul fronte degli investimenti il principio del bilancio armonizzato non permette, come sopra accennato, di utilizzare l'avanzo di amministrazione se non dopo l'approvazione del rendiconto, questo non consente, nei primi mesi dell'anno, di dare risposte concrete al territorio per quanto riguarda interventi straordinari, anche di piccola entità, ma significativi, come ad esempio il ripristino della viabilità, l'intervento su alcune strutture/immobili ecc. Anche gli stanziamenti decisi e trasferiti dal Comune di Trento in corso d'anno per investimenti possono essere utilizzati con grande difficoltà non essendo inseriti nel programma annuale dei lavori con il rischio concreto di non poter impiegare queste risorse nell'anno di competenza. L'assenza di trasferimenti in conto capitale non permette di fare previsioni di spesa applicabile dal mese di gennaio, ma solo dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario. Questo modo di operare riduce l'operatività aziendale riducendo il periodo annuale utile per progettare e realizzare gli investimenti.

Il vero elemento di novità sarà rappresentato dal calo delle entrate correnti per motivi derivanti dal calo del valore del legname a causa della tempesta VAIA. Un'altro elemento da considerare è relativo all'attacco del bostrico (*lps Typographus*) su una superficie estesa del Bondone. Come avvenuto nel 2020 anche nel 2021 **non potrà quindi essere un obiettivo quello di aumentare le entrate proprie** attraverso la vendita di prodotti legnosi. E' quindi previsto un calo di entrate derivanti dal prezzo del legname, ma anche dall'utilizzo della ripresa prevista nel piano di

assestamento forestale che va oltre la previsione annuale di un piano che ha durata ventennale. Ripristinato il territorio l'Azienda dovrà puntare ad una cura del bosco e ad una gestione culturale e non al taglio di legname come obiettivo con un mercato sostanzialmente al minimo storico.

Il ripristino dei danneggiamenti causati dagli eventi atmosferici ha costituito e costituisce invece un costo aziendale di cui tenere conto.

Gli interventi che l'Azienda forestale intende realizzare nell'anno 2021 nell'ambito del patrimonio affidato in gestione dai due enti di riferimento, il Comune di Trento e l'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte, sono esposti nel *Piano-programma dei lavori* – anno 2021.

Analogamente al passato, anche per l'anno 2021, il *Piano-programma dei lavori* fonda quindi le proprie direttrici nella conservazione e valorizzazione dei beni in gestione. Oltre alla massimizzazione delle tradizionali funzioni richieste al bosco, quali la protezione idrogeologica, ma con gli interventi sopra descritti, tale obiettivo si esplica anche tramite il costante sviluppo della dimensione relativa alla ricreazione e salvaguardia ambientale che progressivamente acquista sempre maggiore rilevanza sociale. Una attenta gestione viene mantenuta rispetto ai beni gravati dal diritto di uso civico che costituiscono la parte più importante del territorio silvo-pastorale. L'Azienda forestale persegue quindi la gestione multifunzionale del territorio silvo-pastorale, improntata al fine di operare la tutela del patrimonio e contemporaneamente la sua ottimizzazione in funzione della frequentazione dell'utenza nel tempo libero e a supporto delle iniziative di educazione ambientale a vantaggio della popolazione scolare e della cittadinanza intera nonché del turismo.

E' considerato elemento imprescindibile, nella programmazione dei lavori, quello di recuperare il numero di maestranze aziendali, con un ragionamento volto alla sostituzione del personale operaio che è andato in pensione o dimessosi recuperando forza lavoro. Cosa che è stata ribadita più volte al Comune. Sul personale operaio, in particolare per quello stagionale, è stata definita nel 2020 la procedura di stabilizzazione. Inutile ricordare che tra operai stagionali, di ruolo e tempo indeterminato mancano in Azienda 10/11 operai che corrispondono a due squadre operative. Mentre l'ormai storica squadra dei boscaioli originariamente di sei unità potrà contare solo su due operai. Verrà inoltre completamente rivisto il Progetto lavori socialmente utili appaltato all'esterno a Cooperative di tipo B) e non più attraverso l'assunzione diretta di operai.

Per quanto attiene la spesa, nel 2021 dovrà essere compiuta, come sempre, una attenta opera di programmazione per gli acquisti relativi alla strumentazione, macchine e attrezzature. Acquisti da effettuare tenendo condo di aspetti relativi alla sicurezza e igiene sul lavoro, alla eventuale necessità di sostituire macchinari ormai obsoleti o insufficienti, ma che sono indispensabili per garantire un'attività economica e sicura, ad incominciare dalla sostituzione di alcuni automezzi e macchinari di lavoro, non eslcudendo a priori e ove possibile il noleggio.

# Il bilancio di previsione 2021 – dati contabili

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2021 dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte, è verificato dal Revisore unico dei conti. Il bilancio pareggia sulla somma di Euro 3.750.189,30 come evidenziato nel seguente prospetto, che propone l'articolazione delle entrate e delle uscite nelle due componenti "parte corrente" e "parte in conto capitale":

DESCRIZIONE	PARTE CORRENTE (€)	PARTE IN CONTO CAPITALE (€)	PRESTITI (€)	SERVIZI CONTO TERZI (€)	TOTALE (€)
Fondo pluriennale vncolato	75.207,30	0,00	0,00	0,00	75.207,30
avanzo ammin.	0,00	0	0,00	0,00	0,00
entrate	2.330.952,00	0,00	400.000,00	944.000,00	3.674.952,00
uscite	2.406.189,30	0,00	400.000,00	944.000,00	3.750.189,30

# **ENTRATE**

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 158 di data 09.12.2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 del 15.12.2003, "l'Azienda forestale fronteggia tutte le spese previste in bilancio e quelle successivamente deliberate dalla Commissione amministratrice, a norma di legge" mediante le seguenti entrate:

- contributi degli Enti consorziati;
- contributo statale previsto dall'articolo 4 della legge 25 luglio 1952, n. 991;
- entrate ordinarie di bilancio;
- entrate eventuali costituite dai contributi, dalle elargizioni e da qualsiasi altra sovvenzione conferiti da enti, associazioni o privati;
- fondo di dotazione attribuito dagli Enti consorziati;
- mutui e prestiti ed ogni altra entrata che pervenga all'Azienda forestale per il conseguimento degli scopi consortili.

Le citate componenti di entrata non concorrono in forma equiparata alla costituzione delle risorse finanziarie disponibili per l'Azienda forestale, ma di fatto il più rilevante apporto afferisce alla voce "contributi degli Enti consorziati". A tale proposito, l'art. 22 dello statuto prevede che il Comune di Trento eroghi annualmente all'Azienda forestale un contributo a copertura dei costi sociali inerenti alla gestione del patrimonio affidato (parte corrente).

I trasferimenti che il Comune di Trento ha erogato all'Azienda forestale relativamente agli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 sono riportati nel seguente prospetto, affiancati dai contributi previsti per l'esercizio 2021, iscritti nell'attuale proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023:

TRASF. DAL COMUNE DI TRENTO	ASSEGNAZ. 2016	ASSEGNAZ. 2017	ASSEGNAZ. 2018	ASSEGNAZ. 2019	ASSEGNAZ. 2020	ASSEGNAZ. 2021
costi sociali (parte corrente)	1.464.000,00	1.464.000,00	1.517.600,00	1.514.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00
lavori socialmente utili (Interv. 19)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	220.000,00	237.000,00	115.000,00
Fondi vincolati ad uso civico per parte corrente					6.848,00	6.865,00
parte straordinaria (parte in conto capitale)	0,00	0,00	0.00	0,00	300.000,00	
Totale	1.664.000,00	1.664.000,00	1.717.600,00	1.734.000,00	2.057.848,00	1.635.865,00

Il seguente prospetto illustra la scomposizione delle entrate previste per l'esercizio 2021 nelle voci più significative:

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2019	2020	2021	
Avanzo d'amministrazione	77.448.31	149.045,99	0	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	87.374,36	57.047,91	75.207,30	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.014.190,00	1.954.348,00	2.101.432,00	
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	245.000,00 229.500,00		229.550,00	
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	947.000,00	814.000,00	944.000,00	

L'entità delle entrate di parte corrente previste in bilancio di previsione 2021, escluso l'avanzo di amministrazione ed il Fondo pluriennale vincolato, ammontano complessivamente ad Euro 2.330.982,00. Il seguente prospetto espone la misura concorsuale prestata dalle singole componenti alla definizione di tale voce di bilancio:

ENTRATE (parte corrente) - ANNO 2021	EURO
Contributo del Comune di Trento per oneri di gestione	1.629.000,00
Contributo del Comune di Trento a saldo progetto intervento 19 anno 2020	72.000,00
Contributo della Pat per il servizio di custodia forestale	127.000,00
Contributo dalla Pat per progetto 3.3D (ex Intervento 19)	214.667,00
Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	25.000,00
Altri contributi correnti	16.265,00
Trasferimenti dagli Enti per il servizio associato di custodia forestale	17.500,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.000,00
Interessi attivi	50,00
Altre entrate correnti	14.500,00
totale	2.330.982,00

La voce "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" riguarda principalmente gli introiti conseguenti agli affitti di fondi rustici e di edifici (in particolar modo Malga Brigolina, Malga Candriai, Rifugio Maranza e Pra del Boter), alla cessione di legna da ardere per il soddisfacimento del diritto d'uso civico, alla vendita di lotti di legname.

Alla voce "contributi Provincia Autonoma Trento per il servizio di custodia forestale" concorrono le somme erogate dalla Provincia Autonoma di Trento per il Servizio di custodia forestale (circa il 75% della relativa spesa per gli stipendi).

# **USCITE**

Il seguente prospetto illustra la scomposizione della spesa corrente prevista per l'esercizio 2021 nelle voci più significative:

# Spesa per missioni

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Spese distinte per missioni	2021	2022	2023
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.190.820,12	1.097.429,26	1.113.337,14
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.179.083,00	1.157.330,55	1.172.108,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	36.286,18	31.897,19	32.139,31
Totale Missione 60 – Anticipazioni	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	944.000,00	944.000,00	944.000,00
Totale	3.750.189,30	3.630.657,00	3.661.584,45

# Spesa per titoli

Il seguente prospetto illustra la spesa distinta per titoli, ovvero in spesa di parte corrente e spesa in parte capitale

Spese distinte per titoli	2021	2022	2023
Totale Titolo 1: Spese correnti	2.406.189,30	2.286.657,00	2.317.584,45
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	944.000,00	944.000,00 944.000,0	
Totale	3.750.189,30	3.630.657,00	3.661.584,45

#### Spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

Spese distinte in macroaggregati	2021	2022	2023	
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.371.570,12	1.340.379,26	1.345.287,14	
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	102.850,00	103.350,00	103.350,00	
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	812.083,00	728.630,55	754.408,00	
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	117.686,18	112.297,19	112.539,31	
Totale Titolo 1	2.406.189,30	2.286.657,00	2.317.584,45	

# La classificazione delle spese nel bilancio gestionale

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'assemblea, la Commissione amministratrice approva la ripartizione dei programmi in macroaggregati e capitoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio e che costituisce il piano esecutivo di gestione (P.E.G.). Nell'ambito della classificazione del bilancio assume particolare importanza il piano dei conti integrato, il quale costituisce il fulcro operativo dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio dell'ente pubblico. Il piano dei conti è costituito dall'elenco codificato di tutte le articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario ed ha lo scopo di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Il piano dei conti è strutturato gerarchicamente in cinque livelli di dettaglio contabile ed individua gli elementi di base secondo cui articolare le rilevazioni contabili, ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Per una lettura maggiormente esaustiva del bilancio aziendale, oltre alla presente relazione, si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2021-2023

#### Spesa per il personale.

Come evidenziato dall'elenco delle previsioni di spesa secondo la struttura del piano dei conti la spesa per il personale dipendente del bilancio 2021 ammonta ad Euro 1.371.570,12 alla quale va aggiunta l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) quantificata in Euro 92.950,00 (questa tipologia di spesa va "depurata" di quelle poste che non sono riconducibili a reddito da lavoro dipendente o assimilati). La spesa per il personale dipendente prevede la copertura di tutte le spese relative alle retribuzioni ed oneri accessori dei dipendenti in pianta

organica e con contratto a tempo indeterminato e determinato, ai trattamenti accessori, al Fo.re.g. nonché agli oneri per il trattamento di fine servizio.

Nell'elaborazione delle previsioni relative alle spese del personale è stata considerata l'operazione di sostituzione del personale amministrativo e tecnico uscito o in uscita dall'Azienda, anche in anni precedenti, oltre che l'assunzione di due nuovi custodi forestali, pur non conoscendo i tempi per la realizzazione di tale operazione.

Le previsioni inoltre tengono conto della stabilizzazione di operai forestali precedentemente assunti annualmente con contratto a tempo determinato. La stabilizzazione comporta inevitabilmente un aumento delle spese per tale tipologia di personale, considerato l'aumento dei mesi di lavoro passando dal tempo determinato (8 mesi) al tempo indeterminato, anche se va considerata l'uscita dall'Azienda a fine dicembre 2020 di due operai forestali a tempo indeterminato.

La riduzione complessiva delle spese del personale è dovuta anche alla mancata previsione di spesa per il personale Intervento 19, che verrà assunto direttamente dalla cooperativa che verrà individuata per la realizzazione del nuovo progetto. Tale spesa si ritrova pertanto in apposito capitolo dedicato all'appalto del servizio.

# La spesa in conto capitale

Non sono previste spese in conto capitale.

# **DOTAZIONE ORGANICA**

Di seguito è riportata la tabella relativa alla dotazione organica allegata al "Regolamento organico del personale" dell'Azienda forestale, approvata con deliberazione della Commissione amministratrice n. 36 di data 26/05/2009. La medesima deliberazione ha riservato a successivo provvedimento l'approvazione della pianta organica e l'attribuzione dei posti per le singole figure professionali.

	numero dei posti	totale
dirigenti	1	1
totale	1	1
categoria D	4	
categoria C*	12	33
categoria B	17	
totale	33	34
DIPENDENTI CON CONTRA	ATTO ADDETTI AI LAVO	RI IDRAULICO – FORESTALI
operaio forestale a tempo indeterminato	10	10
operaio forestale a tempo determinato	10	10
totale	20	20
	totale gen.	54

<sup>\* 1</sup> posto ad esaurimento

Con deliberazione n. 37 di data 22/05/2012 la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale ha approvato la "Pianta Organica" esposta nel seguente prospetto:

categoria	livello	figura professionale	sez. amm.va	sez. tecnica	personale operaio	per figura	per categoria /livello	posti occupati
		dirigente	1			1	1	1
	evoluto					0		
		funzionario tecnico forestale		1		1		1
D	h	funzionario tecnico		1		1		1
	base	funzionario amm.vo/contabile	1			1	4	0
		funzionario amministrativo	1			1		0

	evoluto	collaboratore amm.vo/contabile	2			2		2
С		collaboratore tecnico		2		2		1 (1)
		assistente tecnico		1		1	12	1
	base	custode forestale		6		6		4
		assistente amministrativo t. p.	1			1		1
Б		coadiutore amm.vo t. p.	1			1	0	1
В	evoluto	coadiutore amministrativo	1			1	2	0
		tot. pers. impiegatizio	8	11	0	19	19	13
С	base	coordinatore spec. di squadra*			1	1	1	-
Б	evoluto	operaio specializzato			4	4	45	2
В	base	operaio qualificato			11	11	15	0
		operaio forestale a tempo indet.			10	10	20	5 (2)
		operaio forestale a tempo det.			10	10		6 (3)
		tot. pers. non impiegatizio	0	0	36	36	36	13
		totale	8	11	36	55	54	26
		di cui a tempo parziale	2			·		2

<sup>\*</sup> posto ad esaurimento (1) è previsto un pensionamento ad aprile 2021 (2) è previsto un pensionamento ad aprile 2021

(3) per 5 operai è in corso la stabilizzazione

Riprendendo un discorso che ormai ripete da alcuni anni, è da rilevare un progressivo invecchiamento del personale, non favorito negli ultimi anni ne da ricambio generazionale, ne da assunzione di giovani lavoratori. L'Azienda deve affrontare le problematiche conseguenti ed il tema delle limitazioni alle mansioni, in particolare per il personale operaio con i conseguenti ragionamenti in tema di sicurezza e di visite mediche e, non meno importante, la possibile perdita di informazioni, di know how all'interno dell'azienda e di esperienza professionale, che non possono/potranno essere trasmesse alle nuove generazioni. E' necessario fare un ragionamento che tenga conto del rapporto con il Comune di Trento, nel rispetto del dettato normativo, per consentire la continuità futura della attività aziendale in modo efficiente, ed economico. Va sostenuto il lavoro sicuro anche dal punto di vista della sicurezza, salute ed igiene sul luogo lavoro, attraverso un possibile ricambio generazionale e un attenta formazione del personale specifica ed in materia di sicurezza come già fatto dalla direzione nel 2020 in particolare per il lavoro in bosco in sicurezza. Rimane ancora da definire la copertura dei posti vacanti con la possibilità di assumere personale operaio, amministrativo e tecnico in sostituzione quest'ultimo dei pensionamenti. Tale ragionamento non è secondario ed è strettamente legato anche allo sviluppo strutturale dell'Azienda con la realizzazione del nuovo magazzino/laboratorio. E' evidente che per mettere in campo il concorso per due custodi forestali, per il personale amministrativo, per la stabilizzazione degli operai, non basta la buona volontà, ma occorre una adeguata presenza di personale amministrativo.

# CONCLUSIONI

Relativamente alla tipologia di investimenti previsti per l'anno 2021, è opportuno sottolineare che negli ultimi esercizi trascorsi l'Azienda forestale ha attuato interventi strutturali agli edifici ad utilizzo agro-silvo-pastorale ed agrituristico, significativi adeguamenti della rete viaria forestale e trasformazioni colturali.

Devono inoltre proseguire le opere ordinarie e straordinarie per il mantenimento in efficienza della viabilità forestale, della sentieristica e delle piste di esbosco in particolare dopo gli eventi atmosferici negativi del 2018 e 2019. Per quanto riguarda gli edifici, oltre ad una attenta manutenzione deve essere programmato ed effettuato un intervento migliorativo dal punto di vista funzionale ed energetico.

Tra gli interventi previsti per l'anno 2021, rivestono particolare rilevanza le seguenti opere:

- recupero e disboscamento di legname da opera e legna a seguito di eventi atmosferici;
- manutenzione della rete viabile forestale;
- manutenzione sentieristica;
- studio per eventuale miglioramento dell'immobile della Malga Candrai dal punto di vista energetico;

Per altre opere finanziate dal Comune di Trento come il Parco avventura si dovrà capire quali sono le intenzioni della nuova amministrazione comunale.

Prima di arrivare alla conclusione di questa relazione ricordo che il 12 dicembre 2019 l'assessore del Comune di Trento ai Lavori pubblici e Bilancio dott. Italo Gilmozzi ha quantificato il contributo richiesto all'Azienda per la realizzazione del nuovo Magazzino/Laboratorio per 300.000,00 euro. L'Azienda forestale in diversi incontri si è resa disponibile ad un finanziamento per arrivare alla soluzione di una annosa problematica. Ora l'importo è stato quantificato. Ricordo che gli amministratori aziendali hanno incontrato il progettista dell'opera e visionato il progetto preliminare senza conoscere l'importo totale della spesa. In sostanza l'Azienda è chiamata a trasferire i 300.000,00 euro al Comune nel 2021 decisione che spetta all'Assemblea.

Un ulteriore elemento imprescindibile per la costruzione del bilancio e per il lavoro è la collaborazione con le Circoscrizioni che rimangono l'interlocutore privilegiato per la programmazione delle attività e la conoscenza del territorio, con gli Uffici Comunali e con l'Asuc di Sopramonte. L'Azienda continua ad essere operativa sul territorio e per il territorio collaborando con le realtà associazionistiche presenti. La formazione del "Piano Programma lavori" è il risultato di un confronto con le Circoscrizioni, con l'Asuc e sulla base degli indirizzi del Comune di Trento, fatte ovviamente salve le risorse finanziarie, attraverso un continuo monitoraggio del programma, che è, e deve essere, dinamico per permettere una agevole risposta alle richieste di gestione del patrimonio che in gran parte è gravato dal diritto di uso civico frazionale. Risorse aggiuntive dovranno essere impegnate nel futuro per l'acquisizione di servizi specialistici difficilmente rinvenibili all'interno dell'Azienda.

L'Azienda rimane aperta a nuove collaborazioni guardando al futuro con una visione delle potenzialità (e dell'esperienza) della Azienda forestale. La realtà dell'Azienda forestale rappresenta

un "unicum" sul territorio provinciale, forte però di una esperienza di oltre sessant'anni nella gestione ambientale e silvo pastorale, ruolo che dovrà essere riconosciuto anche in futuro. Ed è appunto sul ruolo della Azienda che si dovrà lavorare da ora, compito gravoso che spetterà ai nuovi amministratori. E' necessario capire quale è il futuro dell'Azienda che oggi non può essere completamente operativa a causa delle più volte evidenziate problematiche del personale. Servono risposte precise ed un indirizzo da parte del Comune e dell'Asuc di Sopramonte che è il partner aziendale del Comune. In questo momento storico di fine legislatura è forse solo da accennare l'esigenza di una revisione dello Statuto aziendale, che dovrà concretizzarsi negli anni futuri per permettere all'Azienda di lavorare in modo efficace, efficiente e sereno e ricoprire il ruolo da protagonista che gli spetta.

L'Azienda partecipa attivamente con la Rete delle Riserve del Monte Bondone dopo la modifica del protocollo di intesa e la proroga della scadenza.

Le disposizioni in materia di sicurezza (Dlgs. 81/2008), di Anticorruzione, di Trasparenza, Privacy, di Appalti, di Informatizzazione, di Transizione digitale hanno messo ( e mettono) a dura prova l'attuale organico e posto serie difficoltà per sviluppi futuri in materia di sicurezza sul lavoro (ivi compresa la certificazione di qualità) e nell'informazione sulla sicurezza dei lavori forestali eseguiti dai privati cittadini in attuazione al diritto di uso civico . Misure che coinvolgono sempre di più anche gli amministratori, come quelle relative all'anticorruzione, alla digitalizzazione e protezione dei dati. Voglio però sottolineare, in questo bilancio di previsione che chiude un periodo di consiliatura e di proroga, l'esigenza che tutti gli amministratori comprendano che l'Azienda può proseguire se vi è un ricambio generazionale nel personale e se le carenze vanno colmate. Con l'impegno di tutti può essere trovata una soluzione che fino ad ora è stato solo ventilata e che spesso invece ci siano ritrovati soli ad affrontare. Chiederò questo impegno anche al nuovo assessore. Infine, voglio rivolgere un ringraziamento agli amministratori della Commissione amministratrice e dell'assemblea, all'assessore Ezio Facchin, All'assessore Maria Chiara Franzoia, all'Asuc di Sopramonte e al suo presidente Ivan Broll. Un grazie va alla preziosa collaborazione della dott.ssa Dalmonego revisore unico dei conti, al Nucleo di Valutazione e a tutto il personale.

IL PRESIDENTE dott. Giancarlo Baldi

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

# Questo documento è stato firmato da:

NOME: Maurizio Fraizingher

CODICE FISCALE: TINIT-FRZMRZ63P24E565K

DATA FIRMA: 18/02/2021 14:35:05

IMPRONTA: 63306261353935353361303666343663623335663262613163343436386431353637633862666562